



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2010 - 0025489 del 22/10/2010

Indirizzi in allegato.

Pratica N. DSA-RIS-00 (2009.0060)

Ref. Mittente:

TRASMESSO VIA FAX

(Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 6, comma 2)

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale
Sorgenia Puglia S.p.A. sita nel Comune di Modugno (BA) -
Riunione della Conferenza di Servizi del 21 ottobre 2010 -
Trasmissione verbale.**

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 21 ottobre 2010 della
Conferenza di Servizi convocata ai fini del rilascio della autorizzazione integrata
ambientale all'impianto di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE EX DIVISIONE VI-RIS
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All.:c.s.

Elenco indirizzi

Al Presidente della Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro, 33
70121 Bari (BA)
Fax n. 080 5406260
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
segreteria.presidente@regione.puglia.it
gabinetto.presidente@regione.puglia.it

Al Presidente della Provincia di Bari
Via Spalato, 19
70121 Bari
Fax n. 080 5588147
Gli allegati saranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
presidente@provincia.ba.it

Al Sindaco del Comune di Modugno
Palazo Municipale Piazza del Popolo 16
70026 Modugno (BA)
Fax n. 080 5325740
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
staffsindaco@comune.modugno.ba.it

Al Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale
00184 Roma
Fax n. 064741717
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso
pubblico e della difesa civile
Fax n. 06 7187766-06 716362515
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it
dc.prevenzionest@vigilfuoco.it

Al Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto - Settore Salute
Via Veneto 56
00187 Roma
Direzione Generale Prevenzione e salute
Fax.: 06 59943278 - 3554
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
segr.PREV@sanita.it
l.lasala@sanita.it
m.dionisio@sanita.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise, 2
00187 Roma
Direzione Generale Energia Nucleare, le Energie
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Fax n. 06 47053980
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
segreteria.dgenre@sviluppoeconomico.gov.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC
c/o ISPRA
Via Curtatone, 3
00185 Roma
Fax n. 06 50074281
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
ticali.dario@apat.it
roberta.nigro@isprambiente.it

All'ISPRA Commissario Straordinario
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072389
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
massimo.bozzo@apat.it

Alla Direzione Generale per la Tutela del
Territorio e delle Risorse Idriche
Fax n. 06 57225193
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
minamb.tai@mclink.it

e p.c. Alla SORGENIA PUGLIA S.p.A. di Modugno
Via dei Gladioli snc
70026 Modugno (BA)
Fax n. 02 67194368
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
alberto.vaccarella@sorgenia.it
alberto.bigli@sorgenia.it

Esclusivamente inviato via posta elettronica agli
indirizzi:
c.latrofa@provincia.ba.it
federica.bonaiuti@ordingbo.it
michele.fratini@isprambiente.it
antonio.voza@ing.pec.eu
galeazzo.bruschi@sviluppoeconomico.gov.it
cotana@crbnet.it



IL PRESENTE VERBALE
UNITAMENTE AL
ALLEGATI E FORNITO
DA N. 34 PAGINE -
IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe P. Profeta)



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione per le Valutazioni Ambientali

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla centrale termoelettrica della Società SORGENIA PUGLIA S.p.A., ubicata nel Comune di Modugno (BA)

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 21 ottobre 2010**

Il giorno 21 ottobre 2010, alle ore 10.30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. DVA/2010/0024436 del 13 ottobre 2010, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i., ai fini del rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per la centrale termoelettrica della Società SORGENIA PUGLIA S.p.A., ubicata nel Comune di Modugno (BA).

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente) ed il rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico, Amministrazione espressamente indicata dall'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n. 59/2005, i rappresentanti della Provincia di Bari e del Comune di Modugno, Amministrazioni competenti in materia ambientale a norma dell'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n. 59/2005, e i rappresentanti dell'ISPRA, ai sensi dell'art. 5, comma 11 del decreto medesimo. Interviene inoltre il Presidente ed il referente del gruppo istruttore della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti del Ministero dell'Interno, del Ministero della Salute e della Regione Puglia (All. 1).

Il Presidente apre la riunione richiamando l'istruttoria condotta dalla Commissione IPPC sulla base dell'istanza presentata dalla Società SORGENIA PUGLIA S.p.A., in data 23 dicembre 2008 (acquisita con prot. n. DSA-2009-0000390 del 20 gennaio 2009) e delle successive integrazioni, nonché il parere istruttorio conclusivo espresso dalla Commissione IPPC e relativo piano di monitoraggio e controllo, trasmessi con nota dell'11 ottobre 2010, prot. n. CIPPC_00-2010-0002010.

Il Presidente informa la Conferenza che la Regione Puglia ha espresso, con nota fax del 20 ottobre c.a., il proprio parere al Parere istruttorio conclusivo, richiamando quanto richiesto relativamente ai

Allegato 1

limiti per le emissioni degli inquinanti ai camini E1 ed E2, giusta nota del 29 luglio 2010 n. 10432 (All. 2).

W

Il Presidente informa altresì la Conferenza che la società richiedente, con nota del 19 ottobre 2010, che si allega al presente verbale (All. 3), ha presentato osservazioni al Parere istruttorio e relativo Piano di monitoraggio e controllo, chiedendo altresì la partecipazione ai lavori della conferenza.

Ciò premesso, in considerazione della rinuncia dei rappresentanti della Società a partecipare ad i lavori della seduta odierna, il Presidente sottopone alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. esame delle osservazioni concernenti la documentazione oggetto della Conferenza trasmesse dalla Società con la sopracitata nota del 19 ottobre 2010;
2. discussione in merito al parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC in data 11 ottobre 2010, prot. n. CIPPC_00-2010-0002010, comprensivo del Piano di monitoraggio e controllo.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza con l'esame delle osservazioni e la discussione sul punto 2 all'O.d.G.

Il Sindaco del Comune di Modugno, preliminarmente a quanto rilevato dai rappresentanti della Commissione IPPC in merito al Parere istruttorio conclusivo alla luce delle osservazioni presentate dal Gestore con la sopracitata nota del 19 ottobre 2010, osserva quanto segue, richiedendo contestualmente che quanto dichiarato venga messo a verbale.

In particolare lamenta la mancata convocazione ai lavori della Conferenza dei rappresentanti dei Comuni di Bitonto, di Bari e di Palo del Colle, in quanto interessati dalle opere in rete (gasdotti, elettrodotti e depuratori) connesse all'impianto, nonché dalle emissioni.

Il Presidente replica che alle conferenze di servizi sono invitati, a norma di legge, solo i sindaci dei comuni su i quali insistono fisicamente gli impianti da autorizzare.

Successivamente il Sindaco rileva un'inottemperanza alla prescrizione del Ministero dell'interno presente nell'Autorizzazione unica n.55/09/2004, in quanto lo stesso non ha mai avuto richiesta della dichiarazione attestante la compatibilità territoriale del sito della centrale prevista dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 9 maggio 2001. Il Sindaco chiede altresì di mettere a verbale che l'impianto, essendo un obiettivo strategico militare, è soggetto ad atti terroristici, per i quali sarebbero necessarie misure di prevenzione e protezione.

Il Sindaco informa poi, in considerazione dell'altezza dei camini dell'impianto rispetto all'aeroporto di Bari-Palese, che non sarebbero state rispettate le norme internazionali sul volo come da cartografia depositata agli atti della Conferenza.

Il Sindaco informa infine che è in atto un contenzioso con la società relativamente all'agibilità degli edifici ad uso civile, presentando apposita documentazione agli atti della Conferenza, evidenziando la propria ordinanza del 22 gennaio 2010 prot. n. 3500 (All. 4).

La Conferenza, con esclusione del Comune di Modugno valuta le osservazioni del Sindaco non pertinenti relativamente al procedimento di rinnovo di un' autorizzazione all'esercizio relativa ad un impianto esistente.

I rappresentanti della Commissione IPPC, in merito alle osservazioni presentate del gestore al Parere istruttorio conclusivo con la sopracitata nota del 19 ottobre u.s., ritengono le stesse non accoglibili. Con riferimento alle restanti osservazioni, attinenti il piano di monitoraggio e controllo e concernenti modifiche non sostanziali, i rappresentanti della Commissione IPPC demandano al prudente apprezzamento del Gruppo istruttore per una successiva valutazione tecnica da effettuarsi di concerto con ISPRA.

Con riferimento poi a quanto richiesto dalla Regione Puglia con la sopracitata nota fax, il referente del gruppo istruttore comunica che è già stata accolta la prescrizione relativa al limite delle polveri, ritenendo peraltro il limite relativo al CO tecnicamente irrealizzabile e peraltro non critico sotto il profilo ambientale. Per quanto attiene invece il limite alle emissioni di NOx, il limite proposto dalla Regione con riferimento alle prestazioni delle BAT sarebbe pari a 20 mg/Nm³ media giornaliera che si ritiene nella sostanza equivalente al 30 mg/Nm³ in media oraria previsto nel parere con il vantaggio che tale ultimo limite consente una verifica più rigorosa. Pertanto propone di mantenere quanto già indicato nel Parere.

Il Sindaco del Comune di Modugno, esprime parere negativo in merito al rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto, per le motivazioni sopra indicate, specificando al riguardo, come più volte dimostrato in passato, che l'ubicazione della SORGENIA PUGLIA S.p.A., non sia affatto la più idonea, essendo già stata eccepita la grave minaccia che lo stesso costituisce per l'ambiente circostante, ormai gravemente compromesso, nonché l'irreversibilità delle conseguenze dannose sulla salute umana. Tanto anche alla stregua di quelli che sono gli esiti degli accertamenti effettuati dall'ARPA Puglia, che ha classificato la zona di Modugno nel PRQA in fascia C la quale necessita di misure di risanamento. L'impianto sorge in zona ad alta criticità ambientale ed è situato nelle immediate vicinanze di centri abitati ad alta densità urbanistica, nonché in prossimità di siti sensibili (Ospedale San Paolo, uffici pubblici e scuole). Fa presente inoltre che sono state disattese da parte della Società le prescrizioni indicate dall'ARPA Puglia nella Conferenza di Servizi tenutasi presso il Ministero dello Sviluppo Economico del 5 giugno 2008. Il Comune richiede che siano rispettati i limiti di qualità dell'aria previsti dalle vigenti norme.

I rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico e della Provincia di Bari nel condividere quanto espresso dai rappresentanti della Commissione IPPC, esprimono parere favorevole in merito al rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale alla centrale termoelettrica della società SORGENIA PUGLIA S.p.A sita nel Comune di Modugno.

I rappresentanti dell'ISPRA esprimono, ai sensi dell'art. 5, comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, parere favorevole in merito al piano di monitoraggio e controllo proposto, ferme restando le valutazioni tecniche da effettuarsi.

Dopo ampia discussione, gli Enti rappresentati alla Conferenza, con il parere contrario del Comune di Modugno deliberano di:

- 1) dare mandato alla Commissione IPPC ed a ISPRA di rettificare il Piano di monitoraggio e controllo alla luce delle osservazioni del gestore ritenute condivisibili;
- 2) esprimersi favorevolmente in merito al rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale della società SORGENIA PUGLIA S.p.A sita nel


Allo 902 Q 

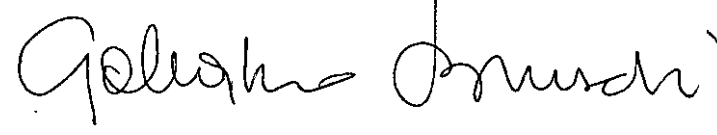
Comune di Modugno, alle condizioni di cui al parere istruttorio della Commissione IPPC in data trasmesso in data 11 ottobre 2010, prot. n. CIPPC_00-2010-0002010, modificato come indicato alla lettera a).

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

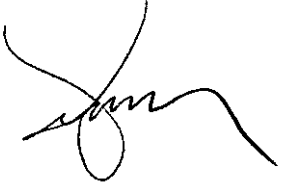
Il Presidente alle ore 14.30 dichiara conclusa la seduta.

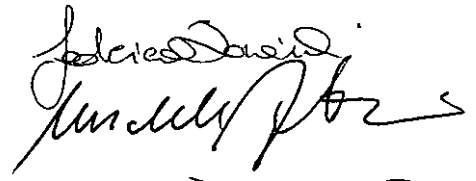
Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.


Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 

Per il Ministero dello Sviluppo Economico 

Per la Provincia di Bari 

Per il Comune di Modugno 

Per ISPRA 

Per la Commissione AIA-IPPC 

WP

ALLEGATO 1**Elenco nominativo dei rappresentanti**

Nominativo	Ente rappresentato
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare –Direzione Generale per le valutazioni ambientali
<i>assente</i>	Ministero dell'interno
<i>assente</i>	Ministero della salute
Dott. Galeazzo Bruschi	Ministero dello sviluppo economico
<i>assente</i>	Regione Puglia
Arch. Carlo Latrofa	Provincia di Bari
Sindaco Giuseppe Rana Dott. Costantino Ferrulli	Comune di Modugno
Ing. Dario Ticali Prof. Ing. Franco Cotana	Commissione IPPC
Michele Fratini	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.

0/34

WPI



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
DIVISIONE II - PRODUZIONE ELETTRICA

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DG-ENRE
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0017690 - 06/10/2010 - USCITA

Al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio
e del mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA
Fax n. 06-5722.5068

Trasmessa via fax

OGGETTO: Impianti di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici.
Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - D.Leg.vo n. 59/2005.
Conferenze di Servizi.

A seguito della nota ministeriale n. 17144 in data 1 ottobre 2010 di pari oggetto ed in riferimento ad apposita richiesta verbale, si comunica quanto segue.

Il Sig. BRUSCHI GALEAZZO, collaboratore della Divisione II - Produzione Elettrica della Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, è delegato a partecipare alle Conferenze di Servizi presso Codesto Ministero inerenti i procedimenti in oggetto, in sostituzione o supporto del sottoscritto. Tale delega decorre dalla Conferenza di Servizi odierna inclusa (Energy Plus, SALERNO), e mantiene validità fino al 31 dicembre 2010.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Marcello Saralli)

Via Molise, 2 - 00187 Roma
tel. +39 06 4705 2352 - fax +39 06 47887783
e-mail: marcello.saralli@sviluppoeconomico.gov.it



PROVINCIA DI BARI

7/34

UP

Al Presidente

Al Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio del Mare
Direzione Generale
per le Valutazioni Ambientali
Dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo 44
00147 Roma

Bari, 15/10/2010

Prot. n. 1788 AA.GG. 21

Oggetto: Convocazione Riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10 del D. Lgs 59/, per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla centrale a ciclo combinato Sorgenia Puglia S.p.A. Modugno sita nel Comune di Modugno(BA).

Il sottoscritto Prof. Francesco SCHITTULLI, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Bari,

DELEGA

l'arch. Carlo Latrofa Dirigente Provinciale a partecipare alla convocazione in oggetto, presso questo Ministero, Sala Europa VII piano entrata Via Capitan Bavastro 174, il giorno 21 ottobre p.v. ore 10:30, conferendogli ogni facoltà di legge e ratificando sin d'ora il suo operato nei lavori della predetta riunione.

Prof. Francesco Schittulli

8/34



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell' Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DVA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 - **ROMA**
Fax n. 06/57225068

OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.lgs. 59/05 per il rinnovo dell' Autorizzazione Integrata alla centrale a ciclo combinato Sorigenia Puglia S.p.A. Modugno sita nel comune di Modugno (BA).

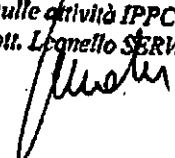
Con la nota n. DVA/2010/0024436 del 13 ottobre 2010 è pervenuta a questo Istituto la convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno **21 ottobre 2010 alle ore 10,30.**

A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella allegata.

Cordiali saluti

All. c.s.

*Il Responsabile dell'accordo di
collaborazione ISPRA/MATTM
sulle attività IPPC
Dott. Leonello SERVA*



RIF. ISPRA 33706



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

WP

CONFERENZA DEI SERVIZI EX D.LGS. 59/05

Riunione del 21 Ottobre 2010 ore 10.30

**presso MATTM – piano VII – Sala Europa
Entrata via C. Bavastro n. 174**

Gestore	Tipologia Impianto	Delegazione ISPRA
SORGENIA PUGLIA S.p.A.	Centrale a ciclo combinato di Modugno (BA)	Di Marco, Bonaiuti, Frattini, Giarolla



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Conferenza di Servizi del 21 ottobre 2010

SORGENIA PUGLIA S.p.A. sita nel Comune di Modugno (BA) - Procedimento per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59

NOME E COGNOME	ENTE O SOCIETÀ DI APPARTENENZA	RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL (indirizzo e-mail nominativo per accreditamento all'area riservata del sito web della DSA per la consultazione dei documenti)	FIRMA
CARLO VASTROFA	PROVINCIA DI BARI	0805412980	0805412188	e.vastrofa@provincia.ba.it	
RANA GIUSEPPE	COMUNE DI MODUGNO	0805865471	0805325267	r.giuseppe@comune.modugno.ba.it	
FERRULLI COSTANZO	Comune di Modugno	//	//	Stab@sindaco.comune.modugno.ba.it	
FEDERICA BONAIUTI	ISIPA	338-2537691		fedERICA.bonaiuti@adsling.bo.it	
MICHELE FRATINI	ISIPA	0650074664		michele.fratini@isprambiente.it	
ANTONIO VOZA	REF. COMM. IPPC	3386404335		antonio.voza@infpec.eu	
GABRIELLA BRUZZI	IPSE	0647052352	064788783		
FILIPPO COSTANZA	COM. IPPC N.C.C.				
MARIO TIRAZZI					

11/34

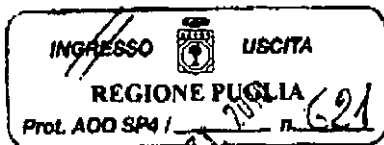
ALLEGATO 2



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITÀ URBANA
SERVIZIO ECOLOGIA

UP

Tel. 080 540 68 37 - Fax 080 540 68 38



21 OTT 2010

al Ministero dell'Ambiente e della TTM
DG per le Valutazioni Ambientali
Divisione IV - AIA
fax: 06 57 22 50 68
e via email: dsa-ria@minambiente.it

Oggetto: D.lgs. 59/05. Conferenza dei Servizi del 21 ottobre 2010, per il rinnovo e riesame dell'AIA alla Sorgenia Puglia SpA.
Trasmissione parere.

In riferimento alla odierna Conferenza dei Servizi, vista la impossibilità di un rappresentante di questa Amministrazione Regionale di prendere parte alla stessa, si trasmette con la presente il proprio parere.

Innanzitutto si evidenzia che dalla lettura del documento "Parere Istruttorio per la Centrale Termoelettrica Sorgenia Puglia SpA sita in Modugno (BA)", allegato alla convocazione per la odierna CdS, non emerge che il rappresentante della Regione Puglia presso la Commissione IPPC abbia formulato, con nota prot. n. 12314 del 22/09/2010, parere negativo all'approvazione di tale documento istruttorio (come anche il rappresentante del Comune di Modugno), per i motivi evidenziati nella nota prot. n. 10432 del 29/07/2010 (che si allega alla presente) inviata alla Commissione IPPC e a codesto rispettabile Ministero e come correttamente riportato nel Verbale di Riunione del 22/09/2010 del Gruppo Istruttore (prot. n. CIPPC-00-2010-0001861 del 23/09/2010).

Tale parere era motivato sulla scorta del rilevamento effettuato dalle centraline per il monitoraggio della Qualità dell'Aria nella zona ove sorge la Centrale. Al momento è in corso da parte di Arpa Puglia un ulteriore approfondimento su tali dati, anche mediante l'impiego di nuova strumentazione, i cui risultati saranno disponibili a giorni.

Pertanto, al momento, nell'attesa di tali approfondimenti diagnostici, questa Amministrazione non può esprimere compiutamente un proprio parere.

Per quanto attiene la richiesta di codesto rispettabile Ministero, in merito alla verifica della rispondenza della Centrale in questione agli strumenti di programmazione energetica regionali, si rappresenta che le valutazioni di coerenza pianificatoria e/o programmatica sono valutate in sede di procedimento di VIA e non di quello di AIA.

Cordiali saluti.

il Dirigente del Servizio Ecologia
(ing. Antonello Antonicelli)

l'Assessore
(dr. Lorenzo Magistro)

Si invia solo via Fax
ai sensi dell'art. 38
del DPR 445/2000

ALLEGATO 3

-----Messaggio originale-----

Da: Gardinali Simone [mailto:simone.gardinali@sorgenia.it]

Inviato: martedì 19 ottobre 2010 16.46

A: A: DSA-RIS

Oggetto: Convocazione riunione della conferenza di servizi di cui all'art.5, comma 10 del Dlgs 59/05, per il rinnovo dell'AIA alla centrale a ciclo combinato Sorgenia Puglia Spa sita nel comune di Modugno (BA)

Con la richiesta di essere auditi in occasione della Conferenza di Servizi di cui all'oggetto, convocata per giovedì 21 ottobre 2010 alle ore 10.30, si trasmettono in allegato le osservazioni della società Sorgenia Puglia S.p.A. al Parere istruttorio conclusivo e al Piano di monitoraggio e controllo.

Si comunicano i nominativi dei rappresentanti della società che parteciperanno alla Conferenza di servizi:

Alberto Bigi - Direttore Generale Sorgenia Puglia S.p.A.

Simone Gardinali – Responsabile Ambiente e Sicurezza Sorgenia S.p.A.

Paola Nobili – Responsabile Relazioni Istituzionali – Sorgenia Puglia S.p.A.

Marta Spaini – Avvocato Studio Leone – Torrani e Associati

A disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

SORGENIA

Simone Gardinali

Responsabile ambiente e sicurezza
B.U. Power Assets

via V. Viviani, 12
20124 – Milano
www.sorgenia.it

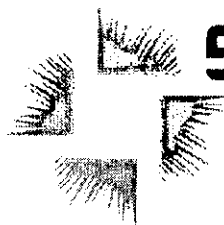
Tel. : +39 02.67.194.533

Fax. : +39 02.67.194.368

Cell. : +39 347.78.29.044

mail: simone.gardinali@sorgenia.it

Il contenuto di questa e-mail e dei file allegati è RISERVATO e da considerarsi utilizzabile solamente dalla persona o ente al quale è indirizzato. Se avete ricevuto questa e-mail per errore, siete pregati di rimandarla al mittente e di eliminarla.



WP

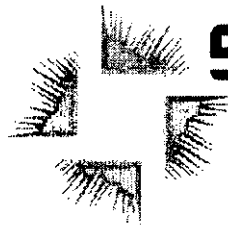
Sorgenia Puglia SpA – Centrale termoelettrica di Modugno (BA): osservazioni al Parere istruttorio conclusivo e al PMC

Documento di riferimento	Prescrizione	Osservazioni Sorgenia Puglia
Parere istruttorio conclusivo Paragrafo 11.2 pag.90	Il gestore dovrà rispettare i seguenti limiti: 30 mg/Nm ³ per gli NO _x	Sorgenia chiede che vengano mantenuti i limiti presenti nell'autorizzazione unica (40 mg/Nm ³ fino alla prima revisione straordinaria) al fine di garantire il rispetto dei limiti anche quando i parametri qualitativi del gas naturale in ingresso alle macchine non risultano ottimali fino alla definitiva messa a punto della tecnologia di combustione delle turbine a gas che avverrà in occasione della prima revisione straordinaria.
Parere istruttorio conclusivo Paragrafo 11.6 pag.94	Il gestore dovrà predisporre entro dodici mesi dal rilascio dell'AIA uno studio ai soli fini conoscitivi che abbia come oggetto la stima del calore disperso dall'impianto in esercizio all'ambiente circostante e un monitoraggio della temperatura in diversi punti dell'impianto che copra l'intervallo temporale di un anno, al fine di mettere l'AC nelle condizioni di valutare l'eventualità – qualora fosse ravvisato un rischio ambientale di pertinenza – dell'adozione di misure correttive.	Sorgenia chiede chiarimenti in merito allo scopo dello studio richiesto
Parere istruttorio conclusivo Paragrafo 11.9 pag.95	In caso di malfunzionamenti, il gestore dovrà essere in grado.. (omissis). Il gestore ha l'obbligo di registrare l'evento, di analizzare le cause e di adottare le azioni correttive, rendendone pronta comunicazione all'ente di controllo, secondo le regole stabilite nel Piano di Monitoraggio e controllo.	Sorgenia ritiene opportuno che la prescrizione sia limitata ai soli malfunzionamenti che comportano ripercussioni sull'ambiente.
Parere istruttorio conclusivo Paragrafo 11.10 pag.95	Tutti gli eventi incidentali devono essere oggetto di registrazione comunicazione all'autorità competente, all'Ente di controllo, al Comune e alla Provincia, secondo le regole stabilite nel Piano di Monitoraggio e controllo.	Sorgenia ritiene opportuno che la prescrizione sia limitata ai soli eventi incidentali che comportano ripercussioni sull'ambiente.
Parere istruttorio conclusivo Paragrafo 11.11 pag.96	In relazione ad un eventuale intervento di dismissione totale o parziale dell'impianto, 1 anno prima della scadenza dell'aia, il gestore dovrà predisporre e presentare all'Autorità competente un piano. (omissis)	Sorgenia informa che in merito alla prescrizione il Gestore ha già prodotto il documento "Piano di dismissione", inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero per i beni e le attività culturali, Ministero dello sviluppo economico e alla Regione Puglia nel mese di febbraio 2010.
Piano di monitoraggio e	In caso di indisponibilità delle misure in continuo il Gestore, oltre ad informare tempestivamente l'ente di	Sorgenia informa che in merito alla prescrizione il Gestore ha già

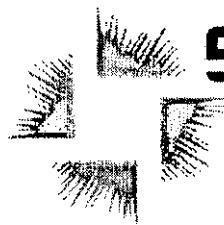
Sorgenia Puglia SpA
 Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Sorgenia SpA
 info@sorgenia.it
 www.sorgenia.it

Milano
 Via Vincenzo Viviani, 12
 20124 Milano - Italia
 T +39 02.67.194.1
 F +39 02.67.194.210

Sede Legale
 Via dei Gladioli snc
 Zona Industriale
 70026 Modugno (BA) - Italia
 Cap. Soc. Euro 9.275.692,00 i.v.
 REA Bari 473771
 Reg. Imp. Bari e C.F. 06259480728
 Partita IVA 06259480728



Documento di riferimento	Prescrizione	Osservazioni Sorgenia Puglia
controllo Paragrafo "Funzionamento dei sistemi" pag.5	controllo, è tenuto ad eseguire valutazioni alternative, analogamente affidabili, basate su misure discontinue... (omissis)	prodotto e condiviso con Arpa Puglia la procedura PTC TEC 008 MD "Modalità di segnalazione di intervento nel caso di superamento dei limiti di emissione alle autorità di controllo".
Piano di monitoraggio e controllo Paragrafo "Caratteristiche dei consumi principali" pag.6	Per il gasolio deve essere prodotta, oltre ai verbali di misura, anche una scheda tecnica (elaborata dal fornitore o redatta dal gestore tramite campionamento e analisi di laboratorio) che riporti quanto indicato nella tabella seguente ... (omissis)	Visti il tipo di combustibile (gasolio per autotrazione) e i relativi consumi (circa 5t/anno), si chiede al GI di non prendere in considerazione la prescrizione.
Piano di monitoraggio e controllo Paragrafo "Aree e serbatoi di stoccaggio principali" pag.7	Il gestore dovrà controllare con prova di tenuta a frequenza biennale i serbatoi di stoccaggio delle sostanze chimiche utilizzate e i serbatoi di stoccaggio dei rifiuti liquidi	Visto che i serbatoi sono fuori terra e insistono su bacini di contenimento si ritiene che non ci siano rischi di contaminazione della falda e quindi non sia motivata la prescrizione. Inoltre Sorgenia effettua costantemente una verifica visiva delle apparecchiature.
Piano di monitoraggio e controllo Paragrafo "Consumi idrici" pag.7	Le registrazioni dei prelievi dovranno essere fatte con cadenza mensile	Sorgenia richiede che venga rivista la periodicità delle registrazioni dell'acqua prelevata da pozzo (da mensile a trimestrale) e quella potabile (da mensile a semestrale) coerentemente alle letture dell'ente erogatore.
Piano di monitoraggio e controllo Paragrafo "emissioni dai camini e prescrizioni relative" pag.10	Misura semestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio per i seguenti parametri: SOx, Polveri, COV (in COT); Aldeide formica. E' inoltre opportuno fornire una stima/valutazione sulle emissioni che concernono le polveri, con particolare riferimento alle frazioni di PM10 e PM2,5	Sorgenia richiede che dopo il primo monitoraggio, qualora dia risultati trascurabili (10% dei limiti MTD o della normativa vigente) venga ripetuto con periodicità più elevata (esempio ogni 4 anni) o in occasione di modifiche significative all'impianto.
Piano di monitoraggio e controllo Paragrafo "emissioni da sorgenti ritenute non significative" pag.10	Registrazione, ad accensione, su file della quantità di combustibile utilizzato (gruppo elettrogeno e motopompa antincendio) Misura / stima delle emissioni di SOX, NOx, CO e polveri (gruppo elettrogeno e motopompa antincendio)	Sorgenia richiede che la prescrizione venga ottemperata tramite il report annuale che il gestore ha predisposto per la direttiva emissions trading (consumo gasolio in t/anno e ore di funzionamento in h/anno). Visti i consumi di gasolio non significativi (circa 5t/anno), si chiede di non prendere in considerazione la prescrizione relativa alla misura delle emissioni.



Documento di riferimento	Prescrizione	Osservazioni Sorgenia Puglia
Piano di monitoraggio e controllo Paragrafo "emissioni da sorgenti ritenute non significative" pag.12	Registrazione, ad accensione, su file della quantità di combustibile utilizzato (caldaie ausiliarie).	Il consumo di gas naturale viene misurato da un unico contatore per le tre caldaie. Sorgenia fa presente che le caldaie sono sempre in marcia in funzionamento modulante (fatto salvo che le caldaie di preriscaldamento gas sono una in riserva all'altra).
Piano di monitoraggio e controllo Paragrafo "monitoraggio delle acque sotterranee" pag.16	Il gestore deve individuare l'ubicazione di almeno tre punti rappresentativi nei quali effettuare la caratterizzazione delle acque di falda, con piezometri, secondo quanto riportato in tabella 12 ... (omissis)	Vista la tipologia degli stoccaggi di prodotti chimici (fuori terra con bacini di contenimento) che precludono la possibilità di contaminazione del terreno, visto che l'impianto è stato progettato per utilizzare esclusivamente acqua proveniente dal depuratore di Bari Ovest e, solo in emergenza, acqua di pozzo (dalla messa in esercizio dell'impianto non si è mai verificata questa esigenza) Sorgenia chiede di non prendere in considerazione la prescrizione.



COMUNE DI MODUGNO

Provincia di Bari

WP

II SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

VIA ROSSINI N. 49 - 70026 MODUGNO (BA)
TEL. 080 5354841 - 5354841 - FAX 080 - 5865365

FAX del

DESTINATARIO

M S E

CONFERENZA DI SERVIZI "SORGENTIA PUGLIA spa"

MITTENTE

A.I.A.

Sig.: COMUNE DI MODUGNO

Luce e.a. all SINDACO DEL COMUNE

DI MODUGNO dott. G. RAHA

17/34

MP



COMUNE DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

Modugno, 22 gennaio 2010

prot. n. 0003500

IL SINDACO

PREMESSO

- che nell'ambito della conferenza di servizi indetta presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia per l'acquisizione dei pareri relativi al procedimento integrativo di V.I.A. dell'impianto, a realizzarsi nel territorio del Comune di Modugno, di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili proposto da Ecoenergia s.r.l., l'ARPA PUGLIA - Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente, ha reso, in data 26.10.2009, il parere di competenza contrario, che qui si abbia per integralmente riportato, nel quale, alle pagg. 32-33 si afferma testualmente: "Pur in assenza di una serie di dati sufficienti a tracciare un andamento tendenziale, le informazioni a disposizione permettono di definire le criticità locali e di effettuare comparazioni con le altre aree della regione sottoposte a monitoraggio.

Il dato più evidente, e al contempo più preoccupante, è rappresentato dai livelli di concentrazione di PM₁₀. Nel corso del 2008 sono stati registrati superamenti dei limiti di legge sia nella stazione EN01 che nella EN02. Nella EN01 è stato superato il limite sia sulla media annua che su quella giornaliera, mentre nella EN02 è superato solo quest'ultimo.

Questa criticità persiste nel corso del 2009: fino al mese di settembre nelle stazioni EN01 e EN02 sono stati registrati, rispettivamente, 24 e 99 superamenti (più che nel sito di Taranto - Via Machiavelli, collocato in prossimità dell'area industriale e che, fino all'avvio di queste due stazioni, registrava i livelli di qualità dell'aria peggiori dell'intero territorio regionale); mentre nelle stazioni CIAPI ed EN05 - San Paolo (dove il monitoraggio di PM₁₀ è partito, rispettivamente a maggio e febbraio) si sono avuti più superamenti che nella stazione di Via Caldarola, nel centro urbano di Bari.

Un altro dato da sottolineare sono le concentrazioni di PM_{2,5} misurate nel corso del 2008: sia nella stazione EN01 che nella EN02 il livello registrato è stato superiore a quello fissato dalla Direttiva Comunitaria 50/2008 di prossimo recepimento nel nostro ordinamento legislativo.

Sempre nel 2008, nella stazione EN02 è stato superato il limite per l'ozono dei 25 giorni/anno con media mobile sulle 8 ore superiore a 120 µg/m³. Questo dato riflette una criticità comune all'intero territorio regionale che, per collocazione geografica, è soggetto ad alti valori di questo inquinante, specie nei mesi a

UP



COMUNE DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

forte irraggiamento solare.

Appare quindi evidente lo stato di criticità ambientale dell'area in cui si vorrebbe insediare l'impianto di termovalorizzazione della EcoEnergia S.r.l.

Tale criticità è evidenziata anche dal Piano regionale di Qualità dell'Aria (PRQA) della Regione Puglia che individua il comune di Modugno quale area da sottoporre a risanamento, ovvero a riduzione delle emissioni in atmosfera, in ragione dei livelli di emissione in atmosfera attuali. A riguardo, è bene riportare quanto prescritto dal citato PRQA, al paragrafo 6.1.2 "misure per il comparto industriale".

"Il PRQA costituisce riferimento per le procedure di VIA, VAS e IPPC. In particolare:

- 1. gli esiti dei procedimenti di VIA, di VAS e di rilascio AIA ad impianti nuovi non devono compromettere le finalità di risanamento della qualità dell'aria nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 351/99 e di mantenimento della qualità dell'aria nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 9 del medesimo decreto".

Non si può qui non evidenziare come l'entrata in esercizio dell'impianto proposto porterebbe a un incremento delle emissioni inquinanti e a un conseguente peggioramento della qualità dell'aria nell'area dell'intervento, allontanando ancor di più l'obiettivo di risanamento che la Regione è tenuta a perseguire ai sensi del D.Lgs. 351/99³ (Nella nota ³ è altresì precisato: "Si rimarca che il mancato rispetto dei limiti di legge di qualità dell'aria comporta l'attivazione di procedure di infrazione da parte della Commissione Europea, peraltro per la Puglia già aperte e tuttora in corso per pregresse situazioni di non rispetto dei limiti per il PM₁₀").

[omissis]

L'intervento proposto appare quindi in contrasto con le indicazioni del PRQA: esso si inserisce in un contesto ambientale già compromesso e per il quale lo strumento programmatico regionale prevede azioni di risanamento, realizzando il risultato di apportare un ulteriore carico inquinante, senza che per esso sia prevista alcuna misura di compensazione, pur anche parziale.

Rispetto alle patologie potenzialmente associate all'inquinamento atmosferico, il profilo di salute della popolazione residente nell'area di interesse non è significativamente diverso da quello del resto della regione. Fanno eccezione le patologie dell'apparato respiratorio, e nello specifico le broncopneumopatie cronico-obstruttivo e l'asma bronchiale, che mostrano tassi elevati di mortalità e ricovero e rappresentano pertanto un elemento di vulnerabilità dell'area rispetto ad eventuali incrementi di fattori di rischio ambientali.

Questo dato assume una specifica rilevanza alla luce dei dati di qualità dell'aria misurati dalle stazioni di



COMUNE DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

19/3u
wp

monitoraggio dislocate nel territorio, che descrivono una delle situazioni più critiche dell'intera regione. Non è certo possibile stabilire un rapporto causale tra i due elementi ma d'altro canto è evidente che si impone una particolare cautela rispetto a qualsiasi intervento che anche solo potenzialmente è in grado di determinare un peggioramento delle condizioni ambientali. Si ribadisce, inoltre, la necessità dell'attivazione di un sistema di sorveglianza ambientale e valutazione epidemiologica nell'area di intervento che integri le conoscenze ambientali e i dati sanitari per indicare le strategie per il risanamento della situazione di inquinamento evidenziata";

- che il Comune di Modugno, con nota in pari data, ha formalmente richiesto al Presidente della Regione Puglia di conoscere con urgenza quali siano le misure, previste dal citato D. Lgs. 4 agosto 1999, n. 351, che detto Ente intenda adottare a fronte di quanto accertato dall'A.R.P.A. Puglia, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 7, 3° co., cit. D. Lgs. 4 agosto 1999, n. 351 ("3. I piani devono, a seconda dei casi, prevedere misure di controllo e, se necessario, di sospensione delle attività, ivi compreso il traffico veicolare, che contribuiscono al superamento dei valori limite e delle soglie di allarme");

- che sino alla concreta adozione delle predette azioni di risanamento da parte dell'Ente competente, lo "stato di criticità ambientale dell'area" rilevato dall'A.R.P.A. Puglia pone in evidenza la sussistenza di un concreto pericolo per l'ambiente e per la salute pubblica, in particolare per quel che concerne l'insorgenza e l'incidenza delle gravi patologie dell'apparato respiratorio menzionate nel predetto parere reso dall'A.R.P.A. Puglia;

- che, attesa la gravità e l'estensione della situazione di inquinamento evidenziata dal parere reso dall'A.R.P.A. Puglia, si appalesa altresì necessario portare il presente provvedimento anche a conoscenza dei legali rappresentanti degli Enti e dei Comuni limitrofi;

VISTI

- gli artt. 216 e 217 T.U. 27 luglio 1934, n. 1265;

20/34

UP



COMUNE DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

- gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

la sospensione nel territorio del Comune di Modugno di tutti i nuovi interventi nonché dei processi industriali e produttivi che contribuiscono ad apportare un incremento degli inquinanti menzionati nel parere reso dall'A.R.P.A. Puglia menzionato in premessa sino all'adozione, da parte della Regione Puglia o degli Organi da essa individuati, delle misure previste dal D. Lgs. 4 agosto 1999, n. 351

DISPONE

che copia del presente provvedimento sia comunicata al Presidente della Regione Puglia, al Presidente della Provincia di Bari, ai Sindaci dei Comuni di Bari, Bitonto, Palo del Colle, Bitetto, Bitritto, Giovinazzo, Grumo Appula, Binetto, al Prefetto della Provincia di Bari, al Direttore Generale della ASI/BA, al Direttore Generale Arpa Puglia, al legale rappresentante del Consorzio ASI, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari nonché agli Organi deputati a controllarne l'ottemperanza.

Il Sindaco
Dott. Giuseppe Rana

Si allega:

N.1 copia parere reso dall'ARPA PUGLIA in data 26.10.2009 nel procedimento integrativo di V.I.A. dell'impianto, a realizzarsi nel territorio del Comune di Modugno, di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili proposto da Ecoenergia s.r.l.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione di Energia Elettrica

2/34
MF

Ministero Sviluppo Economico
ex Dipartimento Competitività
USCITA - 24/12/2009 - 0144361
Struttura: DG Energia e Risorse Minerali

SORGENIA PUGLIA S.P.A.
Via Vincenzo Viviani, 12
fax n. 02/67194368

COMUNE DI MODUGNO
II SETTORE URBANISTICA
ATTIVITA' PRODUTTIVE E AMBIENTE
3 DIC 2009
Prot. N. 67710

E.P.C.: COMUNE DI MODUGNO
II Settore - Urbanistica e Gestione del Territorio,
Sportello Unico Attività Produttive
Via Rossini, 49
fax n. 080 /5865365

Trasmessa via fax

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi del DL 7 febbraio 2002, n.7, convertito in Legge 9 aprile 2002, n.55, all'installazione e all'esercizio di una centrale a ciclo combinato della potenza elettrica netta di 760 MW circa da ubicarsi presso il Comune di Modugno (BA). - Deposito documentazione relativa alla agibilità degli edifici ad uso civile.

Si fa riferimento al fax di codesta Società del 23 dicembre 2009 nonché alla nota dell'Ufficio scrivente del 18 dicembre scorso, prot. n. 0142487 in ordine alla questione indicata in oggetto.

Al riguardo, si precisa ulteriormente che in materia di agibilità degli edifici ad uso civile la competenza in capo al comune interessato deve intendersi, considerata la natura onnicomprensiva dell'autorizzazione unica così come previsto dalle disposizioni di cui alla legge n. 55/2002, come attività rivolta specificatamente al controllo circa il permanere, anche alla luce della documentazione presentata da codesta Società, delle condizioni di agibilità degli edifici civili a servizio della centrale di cui all'oggetto.

06

Via Molise, 2 - 00187 Roma
tel. +39 06 4705 2311 - fax +39 06 47887763
e-mail: daniele.farina@sviluppoeconomico.gov.it

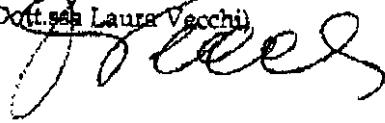
13 GEN. 2010
D9

WP

In altri termini, l'autorizzazione unica n. 55/09/2004 del 28 giugno 2004 deve intendersi anche autorizzazione all'agibilità degli edifici civili della centrale, fermo restando la potestà di verifica e controllo degli elaborati presentati da codesta stessa Società, in capo al comune di Modugno.

Il Dirigente *ad interim*

(Dott.ssa Laura Vecchi)



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione di energia elettrica

23/34

WTP

Ministero Sviluppo Economico
ex Dipartimento Competitività
USCITA - 18/12/2009 - 0142487
Struttura : DG Energia e Risorse Minerarie

ALLA SORGENIA PUGLIA S.P.A.
Via dei Gladioli snc
Zona Industriale
70026 Modugno BA

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n.	67065
24 DIC. 2009	
Cat.	_____
Fasc.	_____

ALLA SORGENIA PUGLIA S.P.A.
Via Vincenzo Viviani, 12
20124 Milano

AL COMUNE DI MODUGNO
II Settore Urbanistica e gestione del territorio
Attività produttive - Ambiente
Servizio Sportello Unico Attività Produttive
Via Rossigni, 49
70026 Modugno BA

per conoscenza

AL COMUNE DI MODUGNO
VII Settore
Magg. Nicola del Zotti
Via Rossini, 49
70026 Modugno BA

ALLA STAZIONE CARABINIERI

70026 Modugno BA

AL CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO
INDUSTRIALE DI BARI
Via delle Dàlie, 5
Zona Industriale
70026 Modugno BA

13 GEN. 2010
DS



24/34

WP

Oggetto: Autorizzazione N° 55/09/2004 del 28 giugno 2004 rilasciata ai sensi del DL 7 febbraio 2002, n. 7, convertito nella legge 9 aprile 2002, n. 55 relativa all'installazione ed all'esercizio di una centrale a ciclo combinato, della potenza elettrica di 760 MW circa e termica di 1350 MW circa, da realizzarsi nel territorio del Comune di Modugno (BA) – **Deposito documentazione relativi all'agibilità degli edifici ad uso civile**

Si fa riferimento alla nota del Comune di Modugno prot. n. 62310 del 1.12.2009, assunta al protocollo di questa Direzione Generale il 14 dicembre 2009, con il n. di prot. 139865, ed alla successiva nota di codesta Società del 10 dicembre 2009, prot. n. PUG/GEN/AB/2009/0051, trasmessa a mezzo fax, concernenti il deposito della documentazione relativa all'agibilità degli edifici ad uso civile.

Al riguardo si precisa che sebbene la scrivente Amministrazione rilasci un autorizzazione unica, ai sensi della legge 55/02 alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto nonché delle opere connesse, che sostituisce autorizzazioni, concessioni, ed atti e assenso comunque denominati, la competenza in materia di agibilità degli edifici ad uso civile, resta in capo agli enti a ciò deputati, ai sensi delle norme vigenti.

Si invita pertanto codesta Società a voler ottemperare a quanto richiesto dal Comune di Modugno.

IL DIRIGENTE

ad interim



Torwi

25/34

WP

COMUNE DI MODUGNO

provincia di Bari

II SETTORE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO
ATTIVITA' PRODUTTIVE - AMBIENTE

Servizio Sportello Unico Attività Produttive
Via Rossini n° 49, piano secondo - 70026 Modugno - tel. +390805354841 - fax +390805865365
mailto:settore2@comune.modugno.ba.it

Prot. n. 62310

Modugno 01/12/2009

RACCOMANDATA A.R.

SORGENIA Puglia s.p.a.
Via Vincenzo Viviani, 12
20124 Milano

SORGENIA Puglia s.p.a. Sede Legale
Via Dei Gladioli snc
Zona Industriale
70026 Modugno (Bari)

E, p.c.:

AL CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO
INDUSTRIALE DI BARI
Via delle Dalie, 5 - Z.I.
70026 Modugno (Ba)

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica ex ufficio XII -
Produzione di Energia Elettrica
Via Molise, 2
00187 Roma

Al Dirigente VII Settore
Magg. Nicola del Zotti
(Sede)

Alla Stazione Carabinieri
Modugno

Oggetto: Comunicazione di "Deposito documentazione relativa all'agibilità Edifici ad uso civile."
in atti prot. n. 54084 del 19/10/2009. **Dichiarazione di inprocedibilità/Diffida.**

WP

Vista la nota ad oggetto: "Sorgenia Puglia S.p.a.-Centrale termoelettrica a ciclo combinato alimentata a gas metano di Midugno (BA) autorizzata con Decreto N° 55/09/2004 del Ministero delle Attività Produttive del 28 giugno 2004-Deposito documentazione relativa all'agibilità Edifici ad uso civile.", in atti prot. n. 54084 del 19/11/2009;

Considerato che la ridetta nota, tra l'altro, si riporta ... "Con la presente con riferimento al progetto esecutivo inviato con ns. PUG/GEN/MT/2009/022 del 26 giugno 2009, si effettua il deposito, presso codesto spettabile Ufficio, della documentazione relativa alla agibilità degli edifici ad uso civile della Centrale in oggetto realizzata in conformità all'Autorizzazione unica N° 55/09/2009 (?) rilasciata per la costruzione e l'esercizio della centrale rilasciata ai sensi della legge 09 aprile 2002, n. 55 dal Ministero delle Attività Produttive il 28.06.2004 e che "sostituisce autorizzazioni, concessioni ed atti comunque denominati previsti dalla normativa vigente ed ha effetto di variante urbanistica"....;

Vista la nota, in atti prot. n. 35038 del 29/06/2009, riferita all' invio del "progetto esecutivo inviato con ns. PUG/GEN/MT/2009/022 del 26 giugno 2009", con la quale si riporta ... "Con riferimento alla centrale in oggetto autorizzata ai sensi della legge 9 aprile 2002, n. 55, con decreto di autorizzazione unica n. 55/09/2004 del Ministero delle Attività Produttive del 28 Giugno 2004 e successivamente prorogato con decreti N° 55//2008, si trasmette in allegato il progetto esecutivo dell'opera realizzata al fine della quantificazione degli oneri di urbanizzazione.";

Considerato che la documentazione di cui sopra, non può per sua caratteristica intrinseca, a norma di legge, essendo una mera raccolta di tavole in formato ridotto, neanche in scala adeguata a consentire chiara descrizione ed intellegibilità, anche in termini metrici, nonché carente di adeguata tavola utile alla individuazione delle superfici onerose, siglate solo dalla Società e dal Direzione Lavori, e non già dai tecnici progettisti, che non riporta, ai fini delle debite comparazioni, alcun deposito del progetto approvato in sede ministeriale con il rilascio dell'Autorizzazione Unica n. 55/09/2004;

Considerato, in particolare, che gli stessi fini per i quali è stato inviato il supposto "progetto esecutivo" di cui sopra, e cioè, quelli per la quantificazione degli oneri di urbanizzazione, per le motivazioni suesposte, ed in particolare carente della individuazione metrica, a norma della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 08/07/2002, non consente, ove mai si sia nelle condizioni tecnico-amministrative di legittimità dell'intervento, alcun computo degli oneri;

Considerato che la vs. ultima in oggetto - a parte il generico e, da come appare, ambiguo riferimento al deposito ... "della documentazione relativa alla agibilità degli edifici ad uso civile della Centrale in oggetto realizzata in conformità all'Autorizzazione unica N° 55/09/2009 (?) rilasciata per la costruzione e l'esercizio della centrale rilasciata ai sensi della legge 09 aprile 2002, n. 55 dal Ministero delle Attività Produttive il 28.06.2004 e che "sostituisce autorizzazioni, concessioni ed atti comunque denominati previsti dalla normativa vigente ed ha effetto di variante urbanistica"... - non attiene ad alcun riferimento alla vigente normativa in materia di rilascio dell'agibilità.

Detta fattispecie, come noto, contemplata dagli artt. 24, 25 e 26 Capo I, Titolo III del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, prevede, in particolare all'art. 25, comma 1, "Entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il soggetto di cui all'articolo 24, comma 3, è tenuto a presentare allo sportello unico la domanda di rilascio del certificato di agibilità, corredata della seguente documentazione:

J

WP

- a) richiesta di accatastamento dell'edificio, sottoscritta dallo stesso richiedente il certificato di agibilità, che lo sportello unico provvede a trasmettere al catasto;
- b) dichiarazione sottoscritta dallo stesso richiedente il certificato di agibilità di conformità dell'opera rispetto al progetto approvato, nonché in ordine alla avvenuta prosciugatura dei muri e della salubrità degli ambienti;
- c) dichiarazione dell'impresa installatrice che attesta la conformità degli impianti installati negli edifici adibiti ad uso civile alle prescrizioni di cui agli articoli 113 e 127, nonché all'articolo 1 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, ovvero certificato di collaudo degli stessi, ove previsto, ovvero ancora certificazione di conformità degli impianti prevista dagli articoli 111 e 126 del presente testo unico.....

Considerato che, per quanto su riportato, il procedimento dell'agibilità fa riferimento ad un ben individuato processo amministrativo sottoposto "ad istanza di parte", chiaramente individuato dalla ridetta normativa che prevede, come richiamato, la formalizzazione a cura dell'istante di richiesta consequenzialmente al consolidamento di fatti e stati di cui la parte non fa debita menzione;

Considerato, altresì, che la nota in oggetto, apodittica, come traspare del tutto chiaramente, altro non sia che mero deposito di documentazione che non può, per gli aspetti normativi richiamati, determinare alcun effetto amministrativo data, peraltro, la unilaterale, e non provata con apposita documentazione grafica, né men che meno sottoforma autocertificata ai sensi del D.P.R. 445/2000, affermazione, sempre in contrasto con la richiamata norma che stabilisce all'art. 25, comma 1, lettera b), di realizzazione "in conformità all'Autorizzazione unica"....;

Vista la Legge Regionale 31/05/1980, n. 56;

Vista la L. 07/08/1990, n. 241;

Visto il D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267;

Visto il D.P.R. del 06/06/2001, n. 380;

Vista la L. 09/04/2009, n. 55;

Visto il D.M. n. 55/09/2004 e successivi: n. 55/11/2007 e n. 55/08/2008;

CIÒ PREMESSO, data la evidente aleatorietà, ambiguità e la mancata definizione secondo legge del procedimento inerente il mero "deposito" di documentazione relativa alla agibilità, anche per fini di sicurezza sui posti di lavoro, si **DICHIARANO NULLE PER GLI EFFETTI RICHIESTI** le surrichiamate note, in atti prot. n. 35038 del 29/06/2009 e prot. n. 54084 del 19/10/2009, sospendendone ogni presunto effetto amministrativo e, contestualmente, si **DIFFIDA** la stessa Società dall'effettuare qualunque attività lavorativa all'interno dello stabilimento di che trattasi in carenza di regolare agibilità.

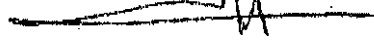
Si demanda, per i consequenziali riscontri e verifiche sull'applicazione della presente, al Comando di P.M. ed alla Stazione Carabinieri Modugno.

A norma della legge 07/08/1990, n. 241 si comunica che per il presente procedimento:

- contro il presente provvedimento si potrà adire in sede giurisdizionale, entro 60 giorni, il T.A.R. Puglia-Bari oppure, entro 30 giorni, sarà esperibile ricorso, in via amministrativa per motivi di legittimità e merito, nonché, entro 120 giorni, è esperibile ricorso dinanzi al Presidente della Repubblica per soli motivi di legittimità.

WP

IL DIRIGENTE II SETTORE
(Dott. Ing. Giuseppe Capriulo)



29134



SORGENIA

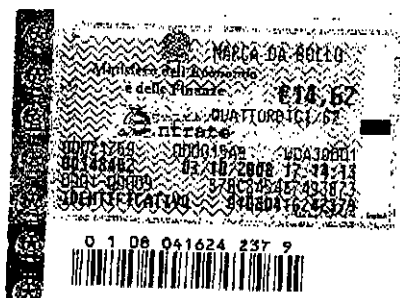
PUGLIA

66583

Prot. PUG/GEN/AB/2009/0051
22 DIC 2009

COPIA

WIP



Comune di Modugno
II Settore Urbanistica e Gestione del Territorio
Attività Produttive - Ambiente
Via Rossini, 49
70026 Modugno
Alla c.a. dell'egr. ing. Capriulo

e p.c. Consorzio per l'Area di Sviluppo
Industriale di Bari
Via delle Dalle, 5
70026 Modugno

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per L'Energia
Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
ex ufficio XII - Produzione di Energia Elettrica
Via Molise 2
00187 Roma

30 DIC 2009

Al Dirigente VII Settore
Magg. Nicola del Zotti
(Sede)

Alla Stazione Carabinieri
Modugno

Oggetto: Comunicazione di "Deposito documentazione relativa all'agibilità edifici ad uso civile", Vostra comunicazione prot. 62310 del 01.12.2009

Sorgenia Puglia SpA
Società soggetta alla direzione e
ai coordinamento di Sorgenia SpA
info@sorgenia.it
www.sorgenia.it

Milano
Via Vincenzo Viviani, 12
20124 Milano - Italia
T +39 02.67.194.1
F +39 02.67.194.210

Sede Legale
Via dei Giadioli snc
Zona Industriale
70026 Modugno (BA) - Italia
Cap. Soc. Euro 8.191.420,00 i.v.
REA Bari 473771
Reg. imp. Bari e C.F. 06259480728
Partita IVA 06259480728



Prot. PUG/GEN/AB/2009/0051

La società Sorgenia Puglia S.p.A., con sede a Modugno (BA), Via dei Gladioli, snc Zona Industriale, in persona del Direttore Generale, ing. Alberto Bigi,

premesso

1. che Sorgenia Puglia S.p.A. è stata autorizzata con decreto del Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico, MSE) n. 55/09/2004 del 28.06.2004 alla realizzazione ed esercizio di una centrale di produzione elettrica, in Comune di Modugno, e delle opere connesse (elettrdotto e gasdotto) che collegheranno la centrale alle reti nazionali di trasporto;
2. che in data 29.06.2009 Sorgenia Puglia ha inviato a Codesta Amministrazione il progetto esecutivo dell'opera realizzata ai fini della quantificazione degli oneri di urbanizzazione;
3. che in data 19.11.2009 Sorgenia Puglia ha inviato a Codesta Amministrazione la documentazione progettuale relativa alla dimostrazione di agibilità degli edifici ad uso civile;
4. che con nota del 01.12.2009 il Comune di Modugno ha dichiarato la nullità delle richiamate comunicazioni di Sorgenia Puglia;
5. in particolare, l'amministrazione in indirizzo ha contestato le comunicazioni effettuate da Sorgenia Puglia sotto un duplice profilo: a) la comunicazione del 29.06.2009 in quanto asseritamente illimitata ad una raccolta di tavole in formato ridotto non idonee a consentire chiara descrizione ed intellegibilità anche in termini metrici e sprovvista di sottoscrizioni; b) la comunicazione del 19.11.2009 in quanto, secondo il Comune, "non attiene ad alcun riferimento alla vigente normativa in materia di rilascio dell'agibilità";

rilevato

6. che, quanto alla quantificazione degli oneri urbanizzativi, la scrivente ha fornito ampia documentazione progettuale idonea ai relativi calcoli ma si dichiara fin da ora disponibile ad integrare detta documentazione secondo le indicazioni di Codesta Amministrazione, al fine di pervenire al computo definitivo di detti contributi;
7. che, in ogni caso, laddove l'amministrazione rilevi la necessità di integrazione documentale, la stessa ha l'onere di individuare con precisione l'ulteriore documentazione richiesta, senza tuttavia aggravare inutilmente il procedimento, al fine di consentire al privato di potere adempiere a tale integrazione e di non frapporre artificiosi ostacoli alla conclusione del procedimento, mentre la comunicazione di Codesta Amministrazione non precisa quale integrazione sia necessaria;
8. che, pertanto, sotto questo profilo, Sorgenia Puglia al fine di accelerare la definizione della questione, chiede di essere ricevuta da Codesta Amministrazione, per illustrare



W

Prot. PUG/GEN/AB/2009/0051

quanto già depositato e verificare le eventuali integrazioni documentali ancora opportune;

9. che, inoltre, quanto alla certificazione di agibilità, si ricorda che questa, al pari di ogni altro provvedimento abilitativo, è assorbita dal provvedimento autorizzatorio;

10. che, infatti, l'impianto di Sorgenia Puglia ha conseguito:

a) decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare DEC/DSA/2004/0289 del 6.04.2004 di positiva valutazione di impatto ambientale;

b) decreto del MSE n. 55/09/2004 del 28.06.2004, di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio dell'impianto, che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, l. 55/2002 "sostituisce autorizzazioni, concessioni ed atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti" costituendo altresì titolo a costruire e, ai sensi dell'art. 1, comma 2, comprende l'autorizzazione Integrata ambientale "e sostituisce, ad ogni effetto, le singole autorizzazioni ambientali di competenza delle Amministrazioni interessate e degli enti pubblici territoriali";

11. che, pertanto, tutti gli atti di assenso richiesti per la realizzazione dell'impianto sono assorbiti dai richiamati provvedimenti autorizzatori, come del resto confermato anche dal giudice amministrativo, che pronunciando in merito ad un provvedimento autorizzatorio rilasciato ai sensi della citata l. 55/2002, ha statuito che "ogni atto amministrativo inerente alla costruzione e all'esercizio di detti impianti ovvero alle opere ad esso connesse e alle infrastrutture indispensabili, qualunque sia l'Autorità amministrativa ordinariamente competente, è sostituito dall'autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle attività Produttive [oggi Ministero dello sviluppo economico, n.d.t.]" (T.a.r. Lazio, Roma, n. 4731/2006);

12. che, in ogni caso, la competenza alla vigilanza in materia di agibilità è incardinata in capo al Ministero dello sviluppo economico (al quale la documentazione è già stata inoltrata), in quanto autorità competente all'autorizzazione delle opere, e non certo all'amministrazione comunale;

13. che, quindi, alla luce delle considerazioni sopra esposte, non sussiste il presupposto normativo per la presentazione di alcuna istanza di agibilità;

14. che per tali ragioni appare corretto e coerente con il quadro ordinamentale il comportamento della scrivente, che ha comunque ritenuto di dare evidenza all'amministrazione comunale di tutta la documentazione relativa alle condizioni di agibilità degli immobili;

15. che, quindi, detto deposito non è finalizzato a determinare alcun effetto in ordine all'agibilità dell'impianto;

16. che la richiamata documentazione è in ogni caso completa ed esaustiva sotto il profilo della sussistenza delle condizioni di agibilità che, infatti, l'amministrazione si è ben guardata dal contestare;

17. che per le ragioni sopra esposte non residua alcun margine per ulteriori valutazioni da parte di Codesta Amministrazione, che non possono sostituire un elemento già assorbito dal titolo autorizzativo;

**SORGENIA****PUGLIA**

32/30

WP

Prot. PUG/GEN/AB/2009/0051

rilevato

18. che la comunicazione dell'amministrazione appare piuttosto finalizzata a frappare ostacoli pretestuosi alla realizzazione dell'iniziativa di Sorgenia Puglia e, con tale condotta, l'amministrazione comunale si pone in violazione di diversi principi:

- a) viene meno al dovere di leale collaborazione con le amministrazioni statali e regionali responsabili del provvedimento autorizzatorio;
- b) disattende i canoni di economicità, efficacia e buon andamento che devono informare l'esercizio dell'azione amministrativa (art. 1, comma 1, l. 241/1990);
- c) infrange il divieto di aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria (art. 1, comma 2, l. 241/1990);
- d) mira a interferire con fasi procedimentali ormai esaurite, esponendosi al rischio di causare ritardi e, quindi, i conseguenti danni, all'iniziativa della scrivente;
- e) frustra il provvedimento autorizzatorio sopra richiamato e la l. 55/2002, che ha dichiarato l'impianto di pubblica utilità, stabilendo tempi certi ed accelerati per la sua realizzazione;

19. che, quindi, l'amministrazione comunale si espone a responsabilità sotto diversi aspetti, determinando gravosi e dannosi ritardi all'attività della scrivente, posta in essere in forza di legittimi provvedimenti amministrativi, con i conseguenti danni in termini di infrastrutturazione energetica del territorio e di mancati introiti di Sorgenia Puglia;

20. che, in questo modo, l'amministrazione si espone altresì all'attivazione di un contenzioso che graverà sulle finanze dell'ente, dal momento che i funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi, penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti e tale responsabilità si estende allo Stato e agli enti pubblici.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, in applicazione delle regole del buon andamento, dell'efficacia e della trasparenza dell'azione amministrativa sancite dall'art. 97 della Costituzione e dall'art. 1 della l. 241/1990, la scrivente società, sotto il profilo della quantificazione degli oneri urbanizzativi

INVITA

l'amministrazione in indirizzo a volere esaminare con la scrivente la documentazione già depositata per il conteggio di detti oneri, anche al fine di individuare con precisione le eventuali integrazioni documentali che fossero a tale scopo necessarie e, per quanto attiene all'attestazione di agibilità

Prot. PUG/GEN/AB/2009/0051

SIGNIFICA



all'amministrazione in indirizzo che tale attestazione è compresa nel provvedimento autorizzatorio ministeriale, rientrando in ogni caso nella competenza del MSE,

DIFFIDANDO

il Comune dall'adottare ulteriori atti o comportamenti pretestuosi, dilatori e illegittimi, in quanto difformi dalle previsioni normative.

Sorgenia Puglia si riserva di agire in ogni sede - amministrativa, contabile e comunitaria - al fine di tutelare i propri interessi.

Con osservanza.

Modugno, 10 dicembre 2009

Sorgenia Puglia S.p.A.
Il Direttore Generale
Ing. Alberto Bigi

WF

Relazione di notifica:

Richiesto dall'Ing. Alberto Bigi, nella sua qualità di Direttore Generale e legale rappresentante della Soc. Sorgenia Puglia S.p.A., con sede legale in Modugno (BA) (Cap. 70026), Via dei Gladioli, snc, Zona Industriale, e uffici amministrativi in Milano (Cap. 20124), Via Vincenzo Viviani, 12, io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso la Corte di Appello di Milano, ho oggi notificato copia conforme all'originale in mio possesso e da me sottoscritta del sujesteso atto di diffida e messa in mora a:

COMUNE DI MODUGNO, Il Settore Urbanistica e Gestione del Territorio, Attività Produttive – Ambiente, in persona del Dirigente pro tempore, ing. Giuseppe Capriulo, per la carica domiciliato presso la sede degli Uffici Comunali in Modugno (Cap. 70026), Via Rossini, 49, ivi a mezzo del servizio postale

A mezzo del Servizio Postale
Milano - Succursale 109

15 DIC. 2009

UFFICIALE GIUDIZIARIO
ANITA CELENTANO